



COMUNE DI COSTA DE' NOBILI

(PROVINCIA PAVIA)

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027

e documenti allegati



L'ORGANO DI REVISIONE
Verbale n. 14 del 18.11.2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge ed il DUPS 2025-2027;
- esaminato le delibere riferite alle aliquote IMU ed Addizionale Irpef;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027 e sul DUPS 2025/2027 – nota di aggiornamento nonché sulle delibere riferite alle aliquote IMU ed Addizionale Irpef, del Comune di Costa Dè Nobili, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Casalpusterlengo, 18.11.2024

L'Organo di Revisione
Dott. Piero Mussida

1. PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Piero Mussida revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 24/05/2022,

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
 - che è stato ricevuto in data 05.11.2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale in data 16/10/2024 con delibera n. 42, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Costa Dè Nobili registra una popolazione al 01.01.2024, di n. 355 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti (prot. n. 219127 del 14/10/2024).

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione Semplificato (DUPS 2025/2027), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n.7 del 23.07.2024 ha espresso parere con verbale n.10 del 30.06.2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUPS esprime parere favorevole nell'ambito della presente relazione.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

L'Ente non ha previsto opere di importo pari o superiore ad euro 150.000,00.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è inserito nel D.U.P.S. – nota di aggiornamento e non prevede valorizzazioni (piano negativo).

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

L'Ente non ha previsto affidamenti per acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUPS è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. (RIF. PAGG.20 E SEGG.).

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUPS – nota di aggiornamento dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR) – rif. Pag. 25 e segg.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUPS (Nota di aggiornamento) e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 **sono** coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 3 del 29.04.2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 05.04.2024 con verbale n. 6.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	235.786,59 €	222.611,09 €	241.605,72 €
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	77.729,78 €	86.232,90 €	67.372,27 €
Parte vincolata (C)	14.060,46 €	28.406,36 €	30.769,62 €
Parte destinata agli investimenti (D)	395,74 €	395,74 €	5.446,92 €
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	143.600,61 €	107.576,09 €	138.016,91 €

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024 (verbale n. 11 del 03.07.2024).

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare (prot. 2619 – 2620 – 2621 del 15.10.2024).

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione (prot. 2619 – 2620 – 2621 del 15.10.2024).

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	7.881,11	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	141.538,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	275.651,10	280.394,00	280.394,00	280.394,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	84.608,50	39.681,50	39.681,50	39.681,50
Titolo 3 - Entrate extratributarie	83.800,00	87.500,00	86.000,00	86.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	227.543,87	32.149,99	32.149,99	32.149,99
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	100.500,00	100.500,00	100.500,00	100.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	941.522,58	560.225,49	558.725,49	558.725,49
SPESE	Assestato 2023	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	466.810,63	411.737,58	408.997,03	407.701,39
Titolo 2 - Spese in conto capitale	327.411,87	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	26.800,08	27.987,91	29.228,46	30.524,10
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	100.500,00	100.500,00	100.500,00	100.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	941.522,58	560.225,49	558.725,49	558.725,49

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Nella nota integrativa, (rif. pagina 31), è dato atto che , alla data di redazione del progetto di bilancio tecnico non è stato stanziato il fondo pluriennale vincolato di parte corrente relativamente alla premialità del personale, in quanto *“risulta approvata la contrattazione decentrata integrativa per l’anno 2024, ma è in corso di approvazione il nuovo Regolamento per l’attribuzione degli incarichi di Elevata Qualificazione, nonché il successivo provvedimento di graduazione della retribuzione degli incarichi di elevata qualificazione ai Responsabili di Area (scadenza decreto di nomina E.Q. 04/10/2024)”* . Si provvederà in sede di consuntivo 2024 alla costituzione del fondo pluriennale vincolato di parte corrente.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

Non ricorre la fattispecie.

6.3. Equilibri di bilancio

L’Organo di revisione ha verificato che l’impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d’esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell’art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2025	2026	2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		312.194,01	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	407.575,50	406.075,50	406.075,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	32.149,99	32.149,99	32.149,99
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	411.737,58	408.997,03	407.701,39
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		10.963,45	10.877,50	10.877,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	27.987,91	29.228,46	30.524,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2025	2026	2027
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	32.149,99	32.149,99	32.149,99
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	32.149,99	32.149,99	32.149,99
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di	(+)	0,00	0,00	0,00
attività finanziaria				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024 *
Disponibilità:	206.837,71	252.601,87	312.194,01
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

* valore presunto

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine

differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2025 comprende la cassa vincolata per euro 0,00 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata¹ per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

Non ricorre la fattispecie.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Non ricorre la fattispecie.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Per gli enti in deficit:

l'Organo di revisione ha verificato che tra le entrate è stato previsto un capitolo al Titolo 2.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Soglia di esenzione (Euro)	Scaglione da 0 a 15.000 euro - Aliquota (%)	Scaglione da 15.001 a 28.000 euro - Aliquota (%)	Scaglione da 28.001 a 50.000 euro - Aliquota (%)	Scaglione oltre 50.000 euro - Aliquota (%)
9.999	0,40	0,50	0,60	0,70

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU

L'Ente ha confermato le aliquote.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

	<i>Accertamenti 2023</i>	<i>Stanziamenti 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>	<i>Competenza 2027</i>
Cat.1010106 - Imposta municipale propria	157.721,71	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	<i>Accertamenti 2023</i>	<i>Stanziamenti 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>	<i>Competenza 2027</i>
Categoria 1010151 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	31.282,19	43.551,10	47.394,00	47.394,00	47.394,00

I dati riportati si riferiscono al P.E.F. 2022/2025 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 28/04/2022 nonché al successivo aggiornamento del biennio 2024/2025 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 29/04/2024

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2025, la somma di euro 47.394,00 con un aumento di euro 3.842,90 rispetto alle previsioni definitive 2024.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2025-2027 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

La Responsabile del Servizio Finanziario ha riferito che non sono previsti, alla data di redazione del bilancio tecnico, stanziamenti di bilancio per il recupero dell'evasione tributaria, in quanto sono in fase di conclusione le operazioni che hanno riguardato le verifiche/attività di sollecito TARI/IMU/TASI per il triennio 2018/2020, sono in fase di elaborazione i ruoli coattivi da inviare ad Agenzia delle Entrate per la Riscossione e, le relative somme, se non presenti a residuo attivo, verranno iscritte nel bilancio di previsione 2025/2027.

Nel corso dell'anno 2025 l'Ente prevede di proseguire l'attività di sollecito per i tributi IMU/TARI relativamente al biennio 2021/2022.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

L'Ente non prevede proventi da sanzioni amministrative per violazioni alle norme del codice della strada (rif. Giunta Comunale n. 31 del 13.09.2024)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti anche se negativa (Prot. 27581 del 08.03.2024).

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	20.500,00	20.000,00	20.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Altri (specificare)			
TOTALE PROVENTI DEI BENI	35.500,00	35.000,00	35.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	3.523,95	3.438,00	3.438,00
Percentuale fondo (%)	9,93%	9,82%	9,82%

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	13.000,00	12.500,00	11.500,00	11.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2023	2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	1.150,00	1.150,00	5.500,00		5.500,00		5.500,00	

Il Canone Unico Patrimoniale, sino al 06/11/2024, era affidato in concessione ad ICA Srl. L'Amministrazione Comunale ha scelto di gestire il servizio con modalità diretta, dall'esercizio 2025.

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

L'Ente non prevede tale tipologia di entrata.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	96.890,00	77.650,00	77.650,00	77.650,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	8.880,00	8.000,00	7.900,00	7.900,00
103	Acquisto di beni e servizi	263.927,65	232.992,89	233.792,51	233.870,35
104	Trasferimenti correnti	25.781,21	24.597,00	24.484,62	24.406,78
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	7.866,42	6.678,59	5.438,04	4.142,40
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	16.392,00	17.500,00	16.000,00	16.000,00
110	Altre spese correnti	47.073,35	44.319,10	43.731,86	43.731,86
Totale		466.810,63	411.737,58	408.997,03	407.701,39

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a euro 77.650,00 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, tiene conto di quanto indicato nel DUPS ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari ad € 169.973,96 comprensivo di IRAP e contributi;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 35.645,72.

Con decorrenza 01/01/2025, cesserà la figura ex art.90 TUEL dello Staff del Sindaco per dimissioni volontarie. Pertanto, la spesa di lavoro flessibile stanziata nel bilancio di previsione, si riferisce alla convenzione per la gestione associata del servizio di polizia locale per un ammontare pari ad euro 3.500,00.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

Si rinvia alla pagina 23 del D.U.P.S. 2025/2027 – Nota di Aggiornamento 2025/2027.

	Media 2011/2013	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	90.639,00	56.150,00	56.150,00	56.150,00
Spese macroaggregato 103 compreso nel punto 1	36.863,15			
Irap macroaggregato 102	6.840,81	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Straordinario elettorale		3.000,00	3.000,00	3.000,00
Altre spese: da specificare oneri (cpdel/fondo/inadel/inail)	36.151,78	14.500,00	14.500,00	14.500,00
segretario comunale in convenzione		15.000,00	15.000,00	15.000,00
Convenzione polizia locale		3.500,00	3.500,00	3.500,00
Totale spese di personale (A)	170.494,74	97.150,00	97.150,00	97.150,00
(-) Componenti escluse (B)	520,78	3.000,00	3.000,00	3.000,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	169.973,96	94.150,00	94.150,00	94.150,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Non ricorre la fattispecie.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853);
- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535);
- ha stanziato tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato.

7.4. Spese in conto capitale

Alla data di redazione del bilancio di previsione 2025/2027, in assenza della manovra di bilancio dello Stato, non è stato possibile prevedere spese in conto capitale finanziate da contributi Ministeriali. L'Ente non ha previsto la partecipazione a bandi PNRR per spese in conto capitale nel triennio considerato.

Si rinvia alla Nota Integrativa pagina 10 e seguenti.

	<i>Accertamenti 2023</i>	<i>Stanziameti 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>	<i>Competenza 2027</i>
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	180.976,64	227.543,87	32.149,99	32.149,99	32.149,99
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate in conto capitale					
	180.976,64	227.543,87	32.149,99	32.149,99	32.149,99

Le somme derivanti da contributi Ministeriali agli investimenti ammontano in euro 32.149,99.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente

Investimenti senza esborsi finanziari

Non ricorre la fattispecie.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 1.955,65 pari allo 0,47% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 1.954,36 pari allo 0,48% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 1.954,36 pari allo 0,48% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Si rinvia al prospetto della Nota Integrativa a pagina 35.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 4.702,23; tuttavia è emerso, come si evince alla pagina 35 della Nota Integrativa e dallo screenshot del programma finanziario, che tale importo è stato inserito, per mero errore materiale, nella casella "esercizio precedente":

Screenshot

FONDO DI RISERVA DI CASSA

Descrizione

Investimenti * - ***

Vuoi considerarlo OK

Impegni/Mandati 2024 Castelletto Cap. Es. 2024 Note Aggiuntive

Dati Bilancio D.Lgs. 118/2011

Residui Presunti 0,00

Dati Competenza

		di cui FPV	di cui già Impegnato	da imp. pluri.	Previsione (al netto del FPV)
Stanz.Def. Anno 2024	0,00	0,00			
Previsione Anno 2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Previsione Anno 2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Previsione Anno 2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Dati Cassa

Cassa Es. Prec. 4.702,23

Previsione Cassa 0,00

Nota Integrativa

	Stanziameti 2024	Competenza 2025	Competenza 2026	Competenza 2027
Fondo di riserva	1.955,65	1.955,65	1.954,36	1.954,36
Fondo di riserva di cassa	4.702,23	0,00		

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 10.963,45 per l'anno 2025;
- euro 10.877,50 per l'anno 2026;
- euro 10.877,50 per l'anno 2027;

gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023 - M.P.R. Media

ponderata

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie
- che l'Ente non si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	10.963,45	10.877,50	10.877,50

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo: accertamento di inesistenza di contenzioso come da delibera GC n. 34/2024;

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

	Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026	Competenza 2027
Fondo rischi di soccombenza	0,00	0,00	0,00	0,00

Con deliberazione di Giunta Comunale n. del 34 del 13/09/2024 si è provveduto alla "ricognizione delle cause legali in essere e all'adeguamento del fondo rischi da contenzioso anno 2024 con conseguente determinazione del fondo rischi da contenzioso bilancio di previsione 2025/2027" con stanziamento a zero.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Il Comune di Costa de' Nobili a fronte delle esigenze di bilancio pluriennali ha ritenuto opportuno prudenzialmente accantonare le seguenti risorse nel bilancio di previsione 2025/2026/2027.

	Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026	Competenza 2027
Fondo Indennità di fine mandato	2.396,00	2.396,00	2.396,00	2.396,00
Fondo oneri contributivi amministratori	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo rinnovi contrattuali EE.LL.	500,00	500,00	500,00	500,00
Fondo morosità incolpevole	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo oneri futuri gestione ATC	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo 10% proventi alienazioni	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

Non ricorre la fattispecie; si rinvia alla Nota Integrativa, pagine 28 e 35

<i>Tempi medi di ritardo pagamenti su debiti commerciali</i>	
Esercizio 2024	-9,18 gg.
Esercizio 2023	-9,00 gg.
Esercizio 2022	-9,16 gg.
Esercizio 2021	-14,00 gg.

Il dato relativo all'esercizio 2024 è dato dalla comunicazione dello stock del II trimestre 2024, dato disponibile alla data di redazione della presente nota integrativa .

	Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026	Competenza 2027
Fondo garanzia debiti commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00

Il Comune di Costa de' Nobili ha rispettato i parametri relativi ai tempi di pagamento nell'esercizio precedentemente concluso (anno 2023), nonché risulta aver rispettato nei primi due trimestri dell'esercizio 2024 i tempi di pagamento, pertanto non ha accantonato alcun fondo come da documentazione posta agli atti e pubblicata nella sezione Amministrazione trasparente .

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	218.038,98	187.028,98	160.228,90	132.240,99	103.012,53
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	31.010,00	26.800,08	27.987,91	29.228,46	30.524,10
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	187.028,98	160.228,90	132.240,99	103.012,53	72.488,43
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	9.187,82	7.866,42	6.678,59	5.438,04	4.142,40
Quota capitale	31.009,34	26.800,08	27.987,91	29.228,46	30.524,10
Totale fine anno	40.197,16	34.666,50	34.666,50	34.666,50	34.666,50

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	9.187,82	7.866,42	6.678,59	5.438,04	4.142,40
entrate correnti	317.701,27	345.713,04	349.826,12	366.235,73	407.575,50
% su entrate correnti	2,89%	2,28%	1,91%	1,48%	1,02%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate].

Accantonamento a copertura di perdite

Non ricorre la fattispecie.

Garanzie rilasciate

Non ricorre la fattispecie.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni (Deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 08/11/2022).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come specificato nella nota di aggiornamento D.U.P.S. 2025/2027 pagina 25 e successive.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

Come descritto nel precedente paragrafo dedicato al fondo di riserva di cassa, è emerso come tale importo sia stato inserito, per mero errore materiale, nella casella "esercizio precedente"; si raccomanda di rettificare l'errore materiale nella fase consiliare di approvazione del bilancio preventivo 2025/2027.

b) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

Il comma 6 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 prevede che per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, gli enti locali debbano costituire un fondo di importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica come definito dal comma 5 dello stesso articolo, da iscrivere nella missione 20 della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e dell'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo n. 267 del 2000. La disposizione prevede, inoltre, i tempi e le modalità per l'iscrizione del fondo nel bilancio di previsione 2025-2027, stabilendo che gli enti locali iscrivono il fondo entro 30 giorni dal riparto del contributo con variazione di bilancio approvata dal Consiglio.

L'Ente, nello schema di preventivo 2025/2027, non ha previsto la costituzione del suddetto fondo, atteso che la suddetta disposizione legislativa non è attualmente vigente e potrebbe essere modificata/abrogata nella fase di esame Parlamentare; si da atto, inoltre, di come il fondo di riserva sia costituito per un importo superiore al minimo di legge.

Si raccomanda, in proposito, di provvedere, all'esito dell'iter Parlamentare e nel caso di conferma della suddetta disposizione, all'aggiornamento delle previsioni di bilancio e di appostare, nell'attesa dell'emanazione del decreto di riparto del contributo, eventuali disponibilità finanziarie insorgenti successivamente all'01.01.2025 nel Fondo di riserva.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;
- dei suggerimenti e delle raccomandazioni formulate:

l'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati, nonché sul DUPS 2025/2027 – nota di aggiornamento e sulle delibere riferite alle aliquote IMU ed Addizionale Irpef.

L'Organo di Revisione
Dott. Piero Mussida